



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA  
NORMATIVA TECNICA

E

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI  
ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

**Visto** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

**Vista** la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

**Vista** la Legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.*", in particolare l'articolo 4 (Attuazione del Capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

**Vista** la direttiva 2013/53/UE del parlamento europeo e del consiglio del 20 novembre 2013 relativa alle imbarcazioni da diporto e alle moto d'acqua e che abroga la direttiva 94/25/CE;

**Visto** il decreto legislativo 11 gennaio 2016, n. 5, di attuazione della direttiva 2013/53/UE a norma della legge 9 luglio 2015, n. 114, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2014 - ed in particolare l'articolo 1 e l'allegato B;

**Visto** il decreto interministeriale del 4 novembre 2016 recante disposizioni per il rilascio e il mantenimento dell'autorizzazione agli organismi di valutazione della conformità secondo il decreto legislativo 11 gennaio 2016, n. 5;

**Considerato** che non risulta ancora implementato e messo in atto il sistema di regole e procedure necessario per l'eventuale conferimento della delega all'Ente unico nazionale di accreditamento, designato dall'articolo 2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 dicembre 2009;

**Vista** la domanda della società **Safety and Certification Services S.r.l.**, con sede legale in Viale della Mercanzia 144 in Frazione Funo a Argelato (BO), acquisita in atti in data 17 novembre 2017, prot. n. 511056, volta ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di certificazione CE, per i prodotti di cui alla direttiva sopracitata;

**Vista** la legge 6 febbraio 1996, n. 52, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

**Visto** il decreto interministeriale del 7 febbraio 2017 recante la determinazione delle tariffe per i servizi resi dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e relative modalità di pagamento, ai sensi del decreto legislativo 11 gennaio 2016, n. 5 e dell'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

**Vista** l'attestazione di versamento dell'importo dovuto per il riconoscimento dell'organismo, effettuato dalla società istante in data 26 ottobre 2017 ai sensi dell'allegato I del decreto interministeriale 7 febbraio 2017 sopra citato;

**Visti** gli esiti dell'audit effettuato presso la sede operativa di Pagani (SA) in data 19/20 novembre 2018, e le integrazioni documentali pervenute dall'8 maggio 2018 al 30 aprile 2019;

**Visti** gli esiti della riunione del 3 luglio 2019 della Struttura tecnica di cui all'art. 11 del citato decreto interministeriale 4 novembre 2016, istituita con decreto interdirettoriale del 26 febbraio 2019, nel quale si esprime parere favorevole sulla idoneità e competenza dell'organismo richiedente all'emanazione del provvedimento di autorizzazione;

DECRETANO:

Art. 1.

La società **Safety and Certification Services S.r.l.**, CF/P.Iva 03620531206, con sede legale a Argelato (BO), in Viale della Mercanzia 144, Frazione Funo, è autorizzata a svolgere i compiti di parte terza nelle valutazioni di conformità dei prodotti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo 11 gennaio 2016, n. 5, per le procedure e i prodotti di seguito elencati.

Prodotti / Emissioni	Procedure/Moduli	Allegato D.Lvo 2016/5	Allegati della Direttiva o della Decisione
Unità da diporto e moto d'acqua	Modulo A1 Modulo B Modulo F Modulo G Modulo APC	All. IV All. V All. IX All. X All. XII	All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. V Dir 2013/53/EU
Componenti	Modulo B Modulo F Modulo G Modulo APC	All. V All. IX All. X All. XII	All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. V Dir 2013/53/EU
Emissioni gas di scarico	Modulo B Modulo C Modulo F Modulo G Modulo APC	All. V All. VI All. IX All. X All. XII	All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. V Dir 2013/53/EU
Emissioni sonore	Modulo A1 Modulo G Modulo APC	All. IV All. X All. XII	All. II Dec 768/2008/EC All. II Dec 768/2008/EC All. V Dir 2013/53/EU

Art. 2.

1. L'autorizzazione di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente atto, ha validità quadriennale ed è notificata alla Commissione Europea, nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designed Organizations) con pari validità temporale.

2. Entro il periodo di validità il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tramite i rispettivi uffici competenti, si riservano la verifica della permanenza dei requisiti di cui alla presente autorizzazione disponendo appositi controlli.

Art. 3.

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto o di fatto, rilevante ai fini del mantenimento dei requisiti di cui alla presente autorizzazione, deve essere tempestivamente comunicata al Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per il mercato, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - Div. XIV e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Div. 7.

2. Nel caso in cui, nel corso dell'attività di controllo e vigilanza, venga accertata l'inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali o il mancato rispetto degli obblighi prescritti, si procederà a limitare, sospendere o revocare l'autorizzazione e la notifica in funzione della gravità degli inadempimenti.

Art. 4

Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione Europea e per i successivi rinnovi, ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, sono a carico dell'organismo di certificazione.

L'organismo versa al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, le spese per le procedure connesse al rilascio e al mantenimento della presente autorizzazione nonché alla notifica alla Commissione Europea, secondo le disposizioni del decreto del 7 febbraio 2017 di determinazione delle tariffe e delle relative modalità di versamento, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero del decreto che lo sostituisce.

Art. 5

1. Il presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico ([www.sviluppoeconomico.gov.it/](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/), Sezione “*Mercato e consumatori*”, Menu “*Normativa Tecnica*”, Sottomenu “*Organismi di valutazione delle conformità*”) e sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ([www.mit.gov.it/](http://www.mit.gov.it/)).

IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL MERCATO, LA TUTELA DEL  
CONSUMATORE E LA NORMATIVA  
TECNICA

Mario FIORENTINO

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ  
PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE  
PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO  
E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Mauro COLETTA